

Codice A1618A

D.D. 21 gennaio 2026, n. 28

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 18/A1618A/2023 del 17/01/2023 valido per un periodo di 36 mesi, e successiva voltura autorizzata con DD 129/A1618A/2023 del 02/03/2023 con invariata la data di ultimazione dei lavori - Comune di Monticello...



ATTO DD 28/A1618A/2026

DEL 21/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 18/A1618A/2023 del 17/01/2023 valido per un periodo di 36 mesi, e successiva voltura autorizzata con DD 129/A1618A/2023 del 02/03/2023 con invariata la data di ultimazione dei lavori – Comune di Monticello d’Alba (CN), Strada Nairole. (Fig. n. 11, mappali 838, 842).

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. D.D. n. 18/A1618A/2023 del 17/01/2023 valia per un periodo di 36 mesi, e successiva voltura autorizzata con DD 129/A1618A/2023 del 02/03/2023 con invariata la data di ultimazione dei lavori, il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava *omissisomissisomissisomissis*, all’intervento di trasformazione d’uso del suolo finalizzato alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione unifamiliare in ambito P.E.C., in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monticello d’Alba (CN) individuando il termine per l’ultimazione dell’intervento in 36 mesi dalla dell’autorizzazione medesima ovvero il 17/01/2023;

- in data 10/12/2025 (ns. prot n. 001900518) il Settore scrivente inviava alla ditta, per il tramite del professionista incaricato, una nota di richiesta aggiornamenti in merito all’esecuzione dell’intervento;

- in data 22/12/2025 (ns. prot. n. 00198003 del 22/12/2025) è pervenuta comunicazione di proroga del termine di ultimazione dell’intervento da parte del proponente con la quale lo stesso dichiara di volersi avvalere della possibilità di proroga stabilita dall’art. 10 septies del D.L. 21/03/2022 n. 21;

- l’intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle L.R. n. 45/1989 e e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

2. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l'ultimazione dell'intervento dalla sopra citata Determinazione;
- il titolo abilitativo oggetto della comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data anteriore al 31 dicembre 2024 in conformità al succitato art. 10-septies;
- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento dei diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;
- in esito all'istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;
- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;
- il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI PRENDERE ATTO, della volontà *omissisomissisomissisomissis* di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in

terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

C. DI PRECISARE CHE:

- la comunicazione di cui sopra si intende presentata ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/03/2022 n. 21;
- il termine di ultimazione dell'intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la Determinazione Dirigenziale n.18/A1618A/2023 del 17/01/2023 valida per un periodo di 36 mesi, e successiva voltura autorizzata con DD 129/A1618A/2023 del 02/03/2023 con invariata la data di ultimazione dei lavori, citate in premessa, in allora fissato in 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima ovvero in data 17/01/2026, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente è prorogato per legge di ulteriori **36 mesi**, ovvero fino al 17/01/2029;
- rimangono fisse ed invariate le condizioni, prescrizioni e impegni in capo all'interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;
- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

D. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo